

PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

RELIGIONE

Prof.ssa Pelaccia Maria Grazia

CLASSE 5[^] N/R

Finalità educative

L'insegnamento della Religione favorisce la crescita culturale e sociale degli alunni, la formazione scolastica, infatti, riguarda la promozione integrale della persona umana, cui partecipa anche la formazione religiosa. Tale insegnamento non comporta alcuna prassi religiosa, introduce gli alunni alla conoscenza delle tradizioni cristiane, alla comprensione dei simboli, dei concetti e dei valori della fede cristiana, presenti nella realtà storico-culturale del territorio. Esso permette progressivamente agli alunni di acquisire conoscenze relative ad altre esperienze religiose, necessarie per comprendere le abitudini e le tradizioni di altri popoli e di coetanei che vivono in Alto Adige, così da instaurare un dialogo interreligioso utile per una convivenza rispettosa delle reciproche identità, oltre che per un comportamento solidale e cooperativo.

L'insegnamento della Religione, infatti, in collegamento con le altre discipline, ha il compito di aiutare gli alunni nella ricerca della propria identità e del significato della vita.

Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere sono suddivisi per unità di apprendimento. In questa classe l'insegnante, dopo un'introduzione riguardante il linguaggio specifico di base della disciplina, ha accolto le richieste degli alunni a proposito della trattazione di tematiche di attualità, di cui si discute quotidianamente e per le quali sono interessati ad approfondirne gli aspetti, conoscere le opinioni in merito, offerte da esperti ed esponenti di spicco del giornalismo, per poi giungere ad un'analisi e dibattito in classe di tipo etico, teso ad ipotizzare possibili soluzioni o direzioni alternative da percorrere.

UNITA' D'APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE QUINTA

1) DESCRIZIONE DI UNA RELIGIONE

- INDIVIDUARE LA DIFFERENZA TRA RELIGIONI POLITEISTE E MONOTEISTE, RICONOSCERE QUALI APPARTENGONO AL SECONDO GRUPPO (EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM)
- DISTINGUERE IL LUOGO SACRO DAL PROFANO.
- CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DI UNA RELIGIONE: CULTO, COMUNITA', RITI DI INIZIAZIONE, PREGHIERA E CONSACRATI.

2) L'ECONOMIA E LA POLITICA: COME INTERAGISCONO PER IL BENE COMUNE

- ANALIZZARE I PRINCIPI DELL'ECONOMIA MODERNA, BASATI SULLA MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO.
- APPROFONDIRE IL FENOMENO DELLA GLOBALIZZAZIONE E LE VARIAZIONI DA ESSA APPORTATE AGLI EQUILIBRI INTERNAZIONALI.
- RICONOSCERE LA POLITICA COME SERVIZIO AI CITTADINI, PARTENDO DALLA NASCITA DELLA POLITICA FINO AD ARRIVARE AL MODO NEL QUALE VIENE INTESA OGGI.
- CONFRONTARE MODELLI ECONOMICI E POLITICI DI ALCUNI PAESI EUROPEI E MONDIALI.
- COMPRENDERE IL CONCETTO DI BENE COMUNE E IPOTIZZARE NUOVE STRADE DA PERCORRERE, PER RESTRINGERE A LIVELLO MONDIALE IL DIVARIO ESISTENTE TRA L'ESIGUO NUMERO DEI RICCHI E QUELLO NUMEROSO DEI POVERI.

3) I DIRITTI UMANI E LA DIFESA DI COLORO CHE NON LI VEDONO RICONOSCIUTI.

- ANALIZZARE QUALI SONO I DIRITTI DELL'UOMO SANCITI DALLA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEL 1948 E DALLA COSTITUZIONE ITALIANA.
- COMPRENDERE LE SITUAZIONI NELLE QUALI ALCUNI DI ESSI SONO PALESEMENTE CALPESTATI.
- CONOSCERE ALCUNE FIGURE NOTE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DI PERSONE DISCRIMINATE, COME MARTIN LUTHER KING, GANDHI ECC.

- INDIVIDUARE IMPEGNI PERSONALI E DI GRUPPO PER LA LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE, DI GENERE, DI RELIGIONE, DI STATO SOCIALE ecc.

4) LA DIFESA DELL'AMBIENTE

- COMPRENDERE I CONCETTI DI SISTEMA NATURALE E BIODIVERSITA'.
- ANALIZZARE LE CONSEGUENZE SULL'AMBIENTE DELLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE.
- CONOSCERE LE CAUSE E LE CONSEGUENZE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E MARINO.
- INDIVIDUARE LE POSIZIONI PRO E CONTRO GLI O.G.M., ARGOMENTANDO UNA PERSONALE OPINIONE A LIVELLO ETICO SULLE POSSIBILI CONSEGUENZE DEL LORO IMPIEGO.
- RICHIAMARE L'ATTENZIONE SULLE RESPONSABILITA' INDIVIDUALI NELLA DIFESA DEL CREATO.

5) LE GUERRE: QUALI SONO LE CAUSE SCATENANTI E QUALI LE CONSEGUENZE.

- CONOSCERE LE MOTIVAZIONI CHE HANNO SCATENATO LE GUERRE IN ATTO.
- ANALIZZARE GLI INTERESSI DEI GRUPPI CHE SI CONTRAPPONGONO.
- COGLIERE L'IMPORTANZA DEL DIALOGO NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI.
- DISTINGUERE LE RIVENDICAZIONI DI GRUPPI DI RELIGIONE DIVERSA DALLA LORO STRUMENTALIZZAZIONE NELLE GUERRE.

6) L'ORIENTAMENTO SESSUALE E LA DISCRIMINAZIONE CHE ALCUNI GIOVANI SUBISCONO DAI COETANEI O DAGLI ADULTI.

- ANALIZZARE IL PROCESSO DELL'ORIENTAMENTO SESSUALE E COMPRENDERNE LE TAPPE DI CONSAPEVOLEZZA.
- CONOSCERE LE DIVERSE POSIZIONI, ANCHE DELLE PRINCIPALI RELIGIONI, IN MERITO ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE.
- COMPRENDERE IL FENOMENO DELLA DISCRIMINAZIONE AI DANNI DI GIOVANI CON ORIENTAMENTO OMOSESSUALE ED ESPRIMERE POSSIBILI SOLUZIONI PER EVITARE ESCLUSIONI, BULLISMO E SUICIDI.

7) LE DIPENDENZE DA DROGHE E DA GIOCHI D'AZZARDO

- COMPRENDERE LE DINAMICHE CHE SONO SOTTESE ALLA DIPENDENZA.
- COGLIERE LE CONSEGUENZE PROCURATE DALLA DIPENDENZA SULLE PERSONE COLPITE E SU QUELLE CHE LE CIRCONDANO.
- ANALIZZARE GLI INTERESSI ECONOMICI SOTTOSTANTI AL FENOMENO DEL COMMERCIO DELLA DROGA E ALLA DIFFUSIONE DEI GIOCHI D'AZZARDO.
- INDIVIDUARE DELLE POSSIBILI SOLUZIONI A LIVELLO LEGISLATIVO E/O PSICOLOGICO PER SOSTENERE CHI E' VITTIMA DI DIPENDENZA ED EVITARE CHE ALTRI VI CADANO.

Saranno promossi un ascolto costante e attento durante le lezioni, interventi pertinenti e utili alla comprensione delle stesse, il rispetto dell'alternanza dei turni di comunicazione, l'esecuzione delle consegne, la cura del materiale didattico e l'autonomia nel prendere appunti delle spiegazioni, proposte

dall'insegnante, la ricerca individuale di approfondimento sulle tematiche affrontate in classe, specialmente se collegate a fatti di cronaca, che siano inerenti al confronto religioso o a persecuzioni subite a causa del credo religioso.

Metodo

Le lezioni avranno al centro della proposta didattica l'alunno, che ha diritto a partecipare alle stesse in modo coinvolgente e personale, cioè apportando l'originalità, di cui è in possesso. Per questo motivo l'insegnante avrà cura di suscitare la curiosità dell'alunno, instaurando un dialogo e un confronto, che lo aiutino a liberarsi da timori e remore, tipici dell'età adolescenziale, ponendogli di frequente domande sul senso di vocaboli non conosciuti e guidandolo con molta delicatezza alla comprensione delle lezioni, al fine di renderlo protagonista assoluto del suo processo di apprendimento.

Si sproneranno gli alunni a esprimere le proprie opinioni e ad ascoltare quelle dei compagni, in modo da insegnare loro a dialogare e a dibattere sia civilmente, senza interrompere chi parla e senza denigrarlo, sia costruttivamente, per arrivare ad un punto di vista condiviso o al rispetto, comunque, dei diversi punti di vista.

Sarà posta molta attenzione al contatto oculare con ogni alunno, che deve sentirsi apprezzato e mai trascurato, ripreso e incoraggiato al momento opportuno, ma mai umiliato. Per testare la comprensione immediata delle

spiegazioni, sarà opportuno ripeterle e scriverle anche alla lavagna, in modo che la memoria visiva possa contribuire all'apprendimento, porre di frequente delle semplici domande a chi appare dubbioso, esortando gli alunni, che si propongono, per dare risposta all'insegnante, a esporla direttamente al compagno, allo scopo di favorire la cooperazione, la solidarietà e la coesione all'interno della classe.

Anche a livello spaziale l'insegnante cercherà il più possibile di andare incontro agli alunni, muovendosi all'interno dell'aula, chiedendo a loro di tanto in tanto di scrivere sulla lavagna e di schematizzare, per ampliare il più possibile i tempi di attenzione e coinvolgerli maggiormente.

Strumenti

Alcuni libri di testo saranno strumenti utili di ricerca e di approfondimento, ma anche schede, tratte da altri manuali, articoli di quotidiani o riviste, dove vengono riportati fatti importanti di cronaca o interviste ad esperti ed esponenti religiosi.

La lettura di documenti di approfondimento permetterà una comprensione più completa di certi argomenti.

Il testo degli articoli o dei documenti contiene una serie di vocaboli da cercare e da imparare a utilizzare in modo appropriato, si costruirà, pertanto, un utile glossario, da poter consultare al bisogno; le immagini e le foto dovranno essere analizzate e interpretate con un giusto spirito di osservazione degli elementi importanti in esse presenti.

Le ricerche da compiere su internet daranno la possibilità agli alunni di sviluppare la capacità di cernita tra i concetti trovati di quelli interessanti e inerenti alla consegna.

Il costante invito a cercare nelle fonti le affermazioni dell'insegnante, renderà gli alunni più autonomi e protagonisti del loro percorso formativo. La segnalazione di libri e dvd, riguardanti alcuni aspetti delle lezioni consentirà un'ulteriore occasione formativa. La visione di film o documentari, debitamente introdotti e commentati a scuola, può aiutare gli studenti a comprendere meglio la realtà di culture e religioni diverse.

L'attenzione per i fatti quotidiani di cronaca deve essere sempre rimarcata, raccomandando agli alunni di ascoltare telegiornali e di leggere quotidiani, che raccontano il vissuto di coloro i quali soffrono a causa di persecuzioni e discriminazioni, anche per il loro credo religioso. L'apertura al mondo e l'interesse per tutti gli uomini costituiscono l'obiettivo ultimo della scuola, che prepara i futuri cittadini a vivere nella società con spirito d'iniziativa e collaborazione, rifuggendo l'indifferenza. Potrà essere utile allo scopo anche l'incontro con rappresentanti dei gruppi di altre religioni, di associazioni impegnate nella difesa di persone in difficoltà o nella promozione dei diritti dell'uomo, presenti nel territorio della Provincia di Bolzano, che possano testimoniare direttamente la loro esperienza di fede e di vita, rispondendo ad eventuali domande degli alunni.

Valutazione

La valutazione degli obiettivi raggiunti avverrà attraverso verifiche scritte, strutturate in domande a risposta multipla, vero/falso, a completamento, associando termini di una colonna con i corrispondenti dell'altra, domande aperte che prevedono brevi risposte, attraverso i lavori prodotti, scritti o video. La valutazione terrà conto anche dell'impegno profuso dagli alunni, dell'attenzione, della loro partecipazione e della serietà nella ricerca a casa. Valutate, inoltre, le conoscenze acquisite, la proprietà nell'uso del linguaggio specifico, la capacità di analisi, di sintesi, di esposizione e di corretto riferimento alle fonti.

La valutazione sarà differenziata, infine, al bisogno, per gli alunni in possesso di una diagnosi funzionale o di un disturbo specifico di apprendimento, con la libertà di poter utilizzare gli strumenti più opportuni per la ricerca e l'esposizione.

La compilazione delle verifiche sarà effettuata dall'insegnante al pc, in modo che siano il più possibile aderenti alle lezioni e ai chiarimenti offerti alla classe; particolare attenzione verrà data al tipo e alla dimensione del carattere delle lettere utilizzate (Verdana 12), inoltre le domande saranno poste in grassetto; anche visivamente, infatti, le verifiche devono essere accessibili, soprattutto per coloro che presentano disturbi specifici di apprendimento.

L'insegnante: Prof.ssa Pelaccia Maria Grazia